

Riepilogo del Piano relativo al Bando 7215 - 04/06/2010 - (C.3)

BRTD04000N ITC- N. VALZANI-S.PIETRO V.CO VIALE
DEGLI STUDI SAN PIETRO VERNOTICO 72027 BR



Istituto Tecnico Commerciale Statale
" N. Valzani "

S. Pietro Vernotico (Br) – Italy
Igea, mercurio, Iter: C.M. **BRTD04000N**
Serale – Sirio: C.M. **BRTD040503**



Tel. / fax: 0831 654351 / 0831 671480

mail: BRTD04000N@istruzione.it itcvalzani@itcvalzani.it

sito web: www.itcvalzani.it



Prot. 5937 del 22/12/2010

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
“COMPETENZE PER LO SVILUPPO”
FONDO SOCIALE EUROPEO

Bando 3760 - 31/03/2010 Piani Integrati 2010

Prot. A00DRPU n°11800

Bando AOODGAI/7215 del 04/06/2010

BANDO DI SELEZIONE

Oggetto: Selezione per Facilitatori – Valutatori – Tutor per PON “Competenze per lo sviluppo” 2007-IT051PO007 anno scolastico 2010/11 azioni C3

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Programma Operativo Nazionale 2007-IT051PO007 che utilizza Fondi Strutturali del Fondo Sociale Europeo;

VISTO l’Avviso per la presentazione delle proposte relative alle Azioni previste dal PON **Bando AOODGAI/7215 del 04/06/2010**

VISTO la delibera del Collegio dei Docenti con cui sono state approvate le proposte PON presentate da questo Istituto per l’annualità 2010/11;

VISTO la nota Prot. A00DGA/ N. 14565 del 10/12/2010 del Ministero dell’Istruzione e della Ricerca- Dipartimento per la Programmazione- Direzione Generale per gli Affari Internazionali Uff. IV di autorizzazione del suddetto Piano Integrato presentato da questo Istituto;

VISTA la delibera del consiglio di Istituto del 22/11/2010 di acquisizione nel programma annuale delle risorse di progetto

VISTO la delibera n.1 del Collegio dei docenti del 10/05/2010 e del Consiglio di Istituto del 03/05/2010 che approvano le sottostanti griglie di valutazione come aggiornate dall'Ufficio di Presidenza in veste di Gop nella riunione del 22/11/2010;

EMANA

La procedura di selezione per il reclutamento di Facilitatori, Valutatori e Tutor per la costituzione/integrazione del GOP (Gruppo Operativo di Piano) PON "Competenze per lo Sviluppo" annualità 2010/11 e per l'affidamento dell'incarico relativamente alle attività formative di cui al prospetto:

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C 3 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave "LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA" - Interventi sulla legalità, i diritti umani, l'educazione ambientale e interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento "informale" del Programma Operativo Nazionale: "Competenze per lo Sviluppo" - 2007IT051P0007 - finanziato con il Fondo Sociale Europeo Annualità 2010/2011.

Caratteristiche Destinatari

Data la peculiarità del progetto, si intende coinvolgere 18 alunni del triennio che palesano difficoltà a seguire le lezioni tradizionali svolte in classe, si applicano poco e non conoscono le regole basilari della comune convivenza civile. Essi sono, al contrario, pronti ad imparare facendo pratica sul campo.

questo gruppo, che è la risultanza di diverse classi, sarà arricchito da studenti diversabili che necessitano di riferimenti concreti, e studenti svantaggiati provenienti anche da paesi dell'est europeo

Obiettivi Formativi

- . effettuare un percorso di formazione interculturale che vede nel confronto culturale la possibilità di interscambi su vari piani;
- . sviluppare il dialogo per costruire una civiltà più umana e produrre un incontro con l'altro diverso -da-sé
- . saper ascoltare, relazionarsi e confrontarsi;
- . rispettare le tradizioni, gli usi e i costumi propri e degli altri;
- . capire l'importanza delle regole per la pacifica convivenza con particolare riferimento al regolamento d'istituto;
- . conoscere le regole sociali della convivenza civile e rispettarle; . conoscere la legge fondamentale dello stato e le leggi locali;
- . conoscere le regole e norme stradali, sportive, etiche, alimentari
- . recuperare gli aspetti storici, manifestazioni, celebrazioni e feste legate alle tradizioni locali per la conservazione dell'ambiente e della propria identità, affinché la loro valorizzazione possa diventare fondamentale per la Promozione turistica delle due Regioni lombardia - Puglia, terre ancora ricche di valori genuini e di un insieme di sapori, ingredienti di base essenziali per l'uomo.

Metodologie

Data l'eterogeneità del gruppo a cui è indirizzata l'azione e la difficoltà ad interessare e coinvolgere gli studenti, si opererà all'adozione di un metodo che esca fuori dagli schemi della tradizione e prediliga l'innovazione, la sperimentazione in una

BRTD04000N ITC- N. VALZANI-S.PIETRO V.CO VIALE
DEGLI STUDI SAN PIETRO VERNOTICO 72027 BR

prospettiva che infranga gli schemi e assecondi le esigenze che volta per volta si presenteranno. Ai contenuti teorici, che possono essere ricercati avvalendosi delle nuove tecnologie, che avranno una ricaduta sui curricula, si affiancherà una parte pratica preponderante (learning by doing) in cui ogni studente riveste un proprio ruolo e raggiunge un proprio traguardo che confluirà nel risultato finale frutto del lavoro di cooperazione comune. tanto per favorire il pragmatismo necessario ad una formazione tecnica

Risultati attesi

conoscenza, accettazione e rispetto delle regole e conseguenze in caso di mancato rispetto (punizioni e sanzioni)
saper condividere gli spazi, le idee;
saper accogliere ed apprezzare il diverso da sé;
coniugare sapere e saper fare;
fare propri i comportamenti corretti;
ricaduta sui curricula.

Specifiche informazioni collegate al progetto

E' un Progetto formativo organico e unitario a raggio Nazionale, nato, nel 2001/2002 tra Lombardia - Puglia, per vari motivi : dalla volontà di fare e di cooperare nel sociale e nel civile ,di riscoprire con i componenti i valori universali e plurali della collaborazione-cooperazione-.solidarietà ,quindi è un Progetto plurale : pluralismo dei saperi ,dei valori e dei codici culturali. Il Progetto non è nato per caso ,ma con l'intento di :

-mettere a confronto due regioni, Lombardia - Puglia, per rilevare Diversità- Uguaglianza, aprirsi all'altro e andare oltre confine, superare le frontiere transitabili e varcarle ,scoprire le radici comuni risalendo all'origine della nostra civiltà, riguardo ael parlare, al pensare all'essere ; far uscire l'immagine delle due Regioni presentandole sotto tutti i vari aspetti, per approfondire il rapporto risorse- alimentazione- cultura-regole sociali;
effettuare esperienza concreta di continuità verticale coinvolgendo scuole di ordine diverso del Piemonte e Scuole della Puglia al fine di promuovere la cooperazione fra i giovani di oggi e di domani , di offrire ai ragazzi opportunità di scambi socio-culturali, esperienze di vita tra il Nord-Sud, importante iniziativa educativa , perché arricchisce i ragazzi di esperienze e di stimoli. Poter costituire e diventare un gruppo con i docenti appartenenti ad altre Regioni allo scopo di: mettere a confronto in rete altre scuole al fine di avviare la promozione di percorsi comuni di Ricerca fondati sullo scambio/circolazione di esperienze, informazioni ed approfondimenti per promuovere un miglioramento della conoscenza delle altre culture, patrimonio naturale, immenso e straordinario che possiedono questi impianti urbani al fine di avvicinare i giovani ad apprezzare, valorizzare il territorio con il suo patrimonio storico, artistico e architettonico. Effettuare un percorso di formazione interculturale che vede nel confronto culturale la possibilità di interscambi su vari piani , dove l'Interculturale" si riferisce alle realtà tra loro correlate, in reciproco contatto , inter è una particella che indica giusto la reciprocità ; in dialogo , in quanto il dialogo è capace di costruire una civiltà più umana e produce un incontro con l'altro -da-sé recuperare aspetti storici, manifestazioni, celebrazioni e feste legate alle tradizioni locali per la conservazione dell'ambiente e della propria identità, affinché la loro valorizzazione possa diventare fondamentale per la Promozione turistica delle due Regioni Lombardia- Puglia, terre ancora ricche di valori genuini e di un insieme di sapori, ingredienti di base essenziali per l'uomo.

Il progetto è articolato in due moduli di 50 ore ognuno dei quali, pur basandosi sul discorso generale della legalità, privilegerà un taglio più specifico.

Si vuole realizzare un confronto ed un rapporto con le scuole della regione Puglia appartenente all'obiettivo convergenza, con la scuola dello stesso ordine della regione Piemonte dell'obiettivo competitività. Per ampliare l'offerta formativa è necessario: favorire in maniera sinergica risorse umane, organizzative e culturali;
mettere in comune tutti i diversi modi possibili di essere e fare movimento di mettere/mettersi in movimento cercando un favorire il confronto e lo scambio di esperienze e nello stesso momento essere con ... ed essere per ...
realizzare la continuità orizzontale al fine di favorire l'interconnessione in maniera sinergica tra le due Agenzie formative: Scuola-Famiglia affinché possano collaborare per condividere efficacemente gli intenti preposti, e tra le varie Agenzie Formative ed Enti, Associazioni presenti sul territorio, ciascuno con una propria specificità formativa, con propri "specialismi"

BRTD04000N ITC- N. VALZANI-S.PIETRO V.CO VIALE

DEGLI STUDI SAN PIETRO VERNOTICO 72027 BR

educativi , valorizzando gli apporti messi a disposizione dagli Enti Locali, Provinciali e Regionali (D.Lvo 112/98), secondo linee di complementarietà ed interdipendenza;

-stipulare il Patto di Amicizia -Gemellaggio tra l'area Lombarda e Pugliese mediatrice designata tra le due realtà culturali

Erba(Co) - San Pietro Vernotico (BR)

Il Protocollo di Intesa tra tra i Comuni oltre a favorire scambi socio - culturali, esperienze di vita tra il Nord e il Sud potrebbe gettare le basi per promuovere rapporti di sviluppo ad ampio raggio.

PROPOSTE TEMATICHE e piano orario di massima

Regole sociali e norme giuridiche

Conseguenze del mancato rispetto delle norme con l'intervento di esperti del tribunale minorile

Regolamento d'Istituto Costituzione italiana, leggi regionali

Diritti e doveri

DIRITTO STORIA

(20 anni dalla convenzione dei diritti del fanciullo) Da realizzare insieme alla scuola primaria e all'ente partner UNICEF

cittadini del mondo

Da realizzare con l'ente partner Sezione Arci

Codice stradale

per complessive ore 42

Regole morali

RELIGIONE

per complessive ore 5

Regole sportive

EDUCAZIONE FISICA

per complessive ore 15

Nuove regole alimentari

da realizzare con l'Istituto di Erba

Prevenzione e terapia alimentare

Norme per la produzione di alimenti

Sofisticazione

OGM

per complessive ore 20

SCIENZE - ECONOMIA AZIENDALE -GEOGRAFIA

in collaborazione con l'Università del Salento e i NAS

Legislazione e tutela ambientale per complessive ore 18

Soggetti Partner

Denominazione Partner	Arci spar
Indirizzo	via brunetti
Città	trepuzzi
Cap	73019
Descrizione delle attività di partenariato	attività di accoglienza e inserimento in ambito formativo di rifugiati
Motivazioni del partenariato	conoscenza e condivisione delle problematiche connesse all'insegnamento delle regole civili e sociali
Num. e data delibera Consiglio Istituto	8 09/09/2010

Soggetti Partner

Denominazione Partner	comune di San Pietro Vernotico
Indirizzo	piazza Falcone
Città	san Pietro Vernotico
Cap	72027
Descrizione delle attività di partenariato	amministrazione pubblica servizi sociali istruzione etc
Motivazioni del partenariato	interesse reciproco alla formazione del buon cittadino
Num. e data delibera Consiglio Istituto	8 09/09/2010

Scuole gemellate IISS Romagnosi di Erba (CO)

Si delineano le funzioni di ogni figura:

Il referente per la valutazione

Il referente per la valutazione sarà individuato nell'ambito del personale docente della scuola.

Egli coordina e sostiene le azioni di valutazione interna a ciascuna proposta/modulo proposte dagli esperti e dai tutor e garantisce l'interfaccia con le azioni esterne, nazionali e internazionali, di valutazione. Avrà il compito di verificare, sia in itinere che ex-post, l'andamento e gli esiti degli interventi coinvolti nella valutazione del Programma. Opererà in stretto raccordo con tutti gli attori degli interventi predisponendo, anche, tutto il materiale da somministrare ai vari attori delle azioni e dei moduli (test di ingresso, di gradimento ecc).

Compiti del referente per la valutazione (Disposizioni ed Istruzioni FSE-FESR 2007-2013, par 7.3 e 15.4)

Garantire di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione, coordinare le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti, fare da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti.

Criteri per l'individuazione del referente per la valutazione, fermo restando che sarà data priorità ai valutatori, se disponibili, già incaricati nel piano integrato in attuazione:

- a) Dichiarata disponibilità
- b) esperienza di collaborazione **pregressa** **fino a 5**
- c) Precedenti esperienze di valutazione in progetti PON **fino a 5**

Facilitatore/Animatore

Il facilitatore animatore coopera con il Dirigente Scolastico, con il Direttore coordinatore del Piano ed il Gruppo Operativo del Piano di Istituto curando che tutte le attività rispettino la temporezzazione prefissata garantendone la fattibilità.

E' importante che ciascun intervento venga attuato come tessera di un mosaico complessivo secondo una strategia di sistema dell'Istituto. Ciò comporta un raccordo in tutte le fasi di progettazione, avvio, attuazione, monitoraggio e conclusione.

Il facilitatore ha funzioni specifiche di raccordo, integrazione, facilitazione nell'attuazione dei vari tasselli del Piano.

Nel sistema attuale di attuazione-monitoraggio del Piano, la documentazione di gestione del sistema informatico è il regolatore del flusso economico. Se ne rende indispensabile, quindi, l'inserimento puntuale, parallelamente all'attuazione di ogni intervento.

Il facilitatore ne controllerà la puntualità, la completezza e l'integrità.

Istruzioni sulle attività del facilitatore per la gestione dei Piani

Aiuta il Dirigente Scolastico nel coordinamento della gestione degli interventi, in particolare per quanto riguarda l'abilitazione dei tutor, l'archiviazione degli strumenti didattici nella banca dati documentale, l'inserimento delle azioni di pubblicità del piano, accede alla funzione estrazione dei dati statistici relativi agli interventi gestiti, registra, nel resoconto delle attività, le attività svolte e le ore effettuate, coadiuva il tutor nella compilazione on-line della struttura, valida l'avvio dell'intervento e lo chiude, inoltrando le relative dichiarazioni all'autorità di gestione.

Criteri per l'individuazione del facilitatore/animatore, fermo restando che sarà data priorità ai valutatori, se disponibili, già incaricati nel piano integrato in attuazione

- a) Dichiarata disponibilità
- b) Precedenti esperienze di progettazione e realizzazione progetti PON fino a 5
- c) Buona conoscenza della nuova normativa fino a 3
- d) Buona conoscenza delle piattaforme informatiche del MPI fino a 2

Il tutor

Il tutor ha come compito essenziale di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività dell'azione.

E' indispensabile, quindi, che possieda una specifica competenza relativa ai contenuti del modulo. Svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di coordinamento con la didattica istituzionale. Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.

Compiti del tutor

Predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire. Compila, nella piattaforma di Agenzia Scuola, le parti relative alla gestione on-line (struttura del modulo, anagrafiche, programmazione, registrazione delle assenze, invio delle password e dell'orario agli esperti, documentazione, azioni di accompagnamento)

Cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti, la propria, l'orario di inizio e fine della lezione
 Accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
 Segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
 Cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
 Si interfaccia con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato

Criteri per l'individuazione del tutor:

A laurea specifica	voto 110/100	PUNTI 6
B laurea specifica attinente al progetto	voto 99/110	PUNTI 5
C laurea specifica attinente al progetto voto	voto 77/98	PUNTI 3
D Altra laurea		PUNTI 2
E Titolo equipollente		PUNTI 2
F Per ogni titolo specifico afferente la tipologia di interventi (abilitazioni, specializzazioni, master, dottorato di ricerca, corsi di formazione Poseidon e Mat@bel, corsi di formazione a distanza di duratabiennale sulla didattica delle discipline messe a bando) (max 10)		PUNTI 2
G - Per ogni esperienza nel settore lavorativo di pertinenza: attività di docenza in progetti PON afferente la tipologia di intervento previsto dal bando		PUNTI 5
H Per ogni esperienza nel settore lavorativo di pertinenza: attività di docenza in Progetti PON afferente una tipologia di intervento diversa da quella prevista dal bando		PUNTI 1
Per ogni esperienza nel settore lavorativo di pertinenza :attività di tutor, facilitatore o valutatore in progetti PON		PUNTI 1
L -Per ogni esperienza di docenza nel I settore di pertinenza:attività di docenza (di ruolo) in scuole secondarie di 1° e 2° grado per l'insegnamento della medesima disciplina prevista dal bando (max 20)		PUNTI 1
M Per ogni esperienza maturata in ambito universitario.		PUNTI 2
N Competenze informatiche:Patente ECDL o similari		PUNTI 2

Le domande saranno valutate dal gop già costituito (con l'assenza dei collaboratori che abbiano presentato domanda)

In assenza di domande il D.S. potrà effettuare la scelta senza considerare i criteri su esposti vincolanti.

Sono previsti:

Almeno un valutatore

Almeno un facilitatore

Almeno un tutor per ogni progetto

Gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda di partecipazione alla selezione corredata del proprio curriculum vitae redatto sul modello europeo con consegna diretta presso gli Uffici della segreteria. Le domande degli aspiranti tutor devono pervenire entro e non oltre il **15/01/2011** mentre eventuali disponibilità per le funzioni di **valutatore e facilitatore entro il 10/01/2011**

Domanda e curriculum dovranno, inoltre, essere corredate da una dichiarazione di autocertificazione della veridicità delle informazioni in esse contenute. In assenza di curriculum la valutazione sarà effettuata sulla base degli atti a disposizione ma la scuola non sarà responsabile della mancata valutazione di qualche titolo pur se in atti

La scuola darà comunicazione ai prescelti.

La durata degli incarichi sarà determinata in funzione delle esigenze del percorso formativo e la remunerazione non supererà in nessun caso i compensi indicati dalle linee guida PON 2007/13 che devono intendersi omnicomprensivi. Normalmente la misura onnicomprensiva è di euro trenta per il tutor mentre è fissata in percentuale del 4% per facilitatore e valutatore

Il presente Avviso viene reso pubblico mediante affissione all'Albo, con pubblicazione sul sito web dell'Istituto: www.itcvalzani.it

I dati forniti verranno trattati in conformità con la normativa vigente relativa alla privacy di cui al d.leg.vo 196/03

In assenza di domande il Dirigente Scolastico con la collaborazione dell'Ufficio di presidenza potrà affidare gli incarichi in via diretta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pasquale Sanasi